

AVVISO AL PUBBLICO



RENEXIA S.p.A.

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI VIA NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO UNICO IN MATERIA AMBIENTALE

La Società **Renexia S.p.A.** con sede legale in **Chieti (CH) Viale Abruzzo N° 410** comunica di aver presentato in data **24/05/2024** al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi dell'art.27 del D.Lgs. 152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto:

“Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica “Tuscania” di potenza nominale pari a 33 MW e relative opere connesse da realizzarsi nel comune di Tuscania (VT)”

e per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale con richiesta di acquisizione dei seguenti titoli ambientali:

Titolo ambientale	Soggetto che rilascia il titolo ambientale
Autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42	Ministero della cultura Soprintendenza Speciale per il PNRR PEC ss-pnrr@pec.cultura.gov.it Regione Lazio – Direzione generale per le politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica Area Autorizzazioni Paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica PEC aut.paesaggistica@pec.regione.lazio.it
Autorizzazione culturale di cui all'articolo 21 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42	Ministero della cultura Soprintendenza Speciale per il PNRR PEC ss-pnrr@pec.cultura.gov.it Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e per l'Etruria Meridionale PEC sabap-vt-em@pec.cultura.gov.it

Il progetto è compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 2), denominata *“Impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW”*

e

tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata *“Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in*

terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti” ed anche nella tipologia elencata nell’Allegato II oppure nell’Allegato II-bis, sopra dichiarata.

Il progetto prevede la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, di potenza nominale pari a 33 MW, e delle relative opere connesse da realizzarsi nel comune di Tuscania (VT). L’iniziativa risulta in linea con gli obiettivi di sostenibilità del PNIEC, che prevede la decarbonizzazione del sistema energetico, con obiettivo al 2030 di aumentare la produzione di energia da fonte eolica del 75% rispetto al 2016.

Il progetto è localizzato nel Lazio, in Provincia di Viterbo, nel comune di Tuscania e prevede la nuova realizzazione di un parco eolico onshore, di potenza nominale pari a 33 MW, denominato “Tuscania” e delle relative opere connesse da realizzarsi nel comune di Tuscania (VT). L’impianto sarà costituito dai seguenti elementi principali:

- n. 5 aerogeneratori, di potenza nominale di 6,6 MW, con diametro rotore fino a 170 m, altezza torre fino a 115 m ed altezza complessiva fino a 200 m;
- fondazioni in calcestruzzo armato delle torri, piazzole provvisorie, piazzole definitive, piste di accesso alle postazioni delle turbine, adeguamenti dei tratti di viabilità esistente;
- linee elettriche AT (a 36kV) in cavo interrato che collegano gli aerogeneratori tra loro fino alla cabina di raccolta e da qui all’ampliamento della Stazione elettrica (SE) RTN situata nel territorio comunale di Tuscania.

Per il progetto è stata fornita una soluzione di connessione alla RTN da Terna S.p.A. avente Codice Pratica n. 202204146. Lo schema di connessione alla RTN prevede che l’impianto venga collegato in antenna a 36 kV, mediante elettrodotto interrato su un ampliamento della Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN 380/150 kV.

Negli elaborati ambientali di progetto allegati all’istanza, ai quali si rimanda per maggiori dettagli, sono stati valutati gli effetti significativi, diretti ed indiretti, sulle seguenti componenti ambientali:

- Popolazione e salute umana;
- Biodiversità;
- Suolo, uso del suolo e patrimonio agroalimentare;
- Geologia ed acque;
- Atmosfera (aria e clima);
- Sistema paesaggistico (paesaggio, patrimonio culturale e beni materiali);
- Agenti fisici (rumore, campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, radiazioni ottiche).

Rispetto ai principali impatti ambientali si può concludere quanto segue:

- La modifica della componente paesaggio dovuta alla presenza degli aerogeneratori risulta comunque accettabile anche grazie alle scelte fatte nella definizione del layout e, quindi, nella localizzazione dell’impianto. Le modifiche indotte o inducibili sulla componente paesaggio, prevalentemente riferibili alla sfera della percezione visiva, assumono, infatti, carattere transitorio (vita utile del progetto) e risultano sostanzialmente reversibili, dovendo procedere, come stabilito dalla normativa in materia, alla dismissione del parco eolico con conseguente ripristino dei luoghi alla cessazione della vita produttiva della centrale. Tutte le interferenze con beni di interesse paesaggistico, inoltre, sono state oggetto di attenta valutazione da cui è emersa la sostanziale compatibilità dell’intervento con il contesto di riferimento;
- Le altre componenti ambientali presentano alterazioni più che accettabili poiché di bassa entità, anche al netto delle misure di mitigazione e/o compensazione proposte;
- I vantaggi di questa tipologia di impianto, in virtù delle ricadute negative direttamente ed indirettamente connesse con l’esercizio di impianti alimentati da fonti fossili, compensano abbondantemente le azioni di disturbo esercitate sul territorio, anche dal punto di vista paesaggistico.

Ai sensi dell’art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all’articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in

quanto il progetto, pur non ricadendo neppure parzialmente all'interno di aree SIC, ZSC, ZPS, potrebbe interferire indirettamente con:

- ZSC IT6010020 - Fiume Marta (alto corso);
- ZSC IT6010021 - Monte Romano;
- ZSC IT6010036 - Sughereta di Tuscania;
- ZPS IT6010058 - Monte Romano.

L'interferenza delle suddette aree con il progetto in esame è da ritenersi di tipo indiretto in quanto le opere in progetto sono poste ad una distanza variabile non inferiore a 2,9 km dalle aree citate.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.27 comma 6 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo, via C. Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: VA@pec.mite.gov.it

Il legale rappresentante

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.